



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE F.I.P.S.A.S.
NAPOLI



CAMPIONATO PROVINCIALE DI B.G.F 2010 TRAINA D'ALTURA

1^A PROVA 06 GIUGNO 2010 CENTRO SPORTIVO MARE - FORIO

2^A PROVA 04 LUGLIO 2010 CENTRO SPORTIVO MARE - FORIO

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 - DENOMINAZIONE

La Sezione Provinciale FIPSAS di Napoli indice per l'anno 2010 il Campionato Provinciale di Traina d'Altura articolato in due Manche che si svolgeranno il 06 Giugno ed il 04 Luglio.

L'organizzazione delle due prove, su decisione del Consiglio Direttivo, sentito il parere del responsabile Provinciale della Specialità, è affidata alla Società Centro Sportivo Mare di Forio d'Ischia.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Compete alla Società organizzatrice richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare.

Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopracitate.

ART. 3 – PARTECIPANTI

Alla manifestazione sono ammessi tutti gli iscritti della Sezione, forniti di propria imbarcazione, suddivisi in Equipaggi formati da 4 concorrenti, uno dei quali con funzione d'Ispettore che verrà abbinato con sorteggio ad altra imbarcazione.

L'iscrizione alla prima gara è valida come iscrizione all'intero campionato, per cui, l'equipaggio, anche in caso di assenza alla successiva prova, è tenuto a versare il contributo d'iscrizione previsto per la stessa .

La mancata partecipazione alla gara, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. Nel caso che un equipaggio si presenti incompleto, deve ugualmente designare un proprio membro per svolgere le funzioni di Ispettore a bordo di altra imbarcazione.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso della Tessera Federale e del tesserino agonistico validi per l'anno in corso che devono essere presentati a richiesta degli Ufficiali di Gara.

ART. 4 - CAMPO DI GARA

La manifestazione si svolgerà nella fascia di mare identificata dalla Carta nautica riportante le coordinate geografiche che sarà fornita dalla Società organizzatrice almeno dieci giorni prima della gara e che sarà, comunque, ulteriormente specificato sul luogo ed al momento fissati per le operazioni preliminari.

Essa potrà essere sviluppata mediante l'identificazione di 4 punti per mezzo delle coordinate geografiche indicate oppure mediante l'identificazione di un solo punto (coordinate geografiche) che fungerà da centro per tracciare una circonferenza con raggio uguale a Mg

Esso avrà una estensione massima di 8 miglia fermo restando il limite di .. miglia dalla costa, con esclusione di tutte le aree interdette alla navigazione e alla pesca.

ART. 5 IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni partecipanti devono essere in regola con le vigenti norme legislative e amministrative .

L'avaria di una imbarcazione in corso gara non dà diritto all'equipaggio di richiedere per la giornata di gara, il recupero del tempo perduto per la riparazione o sostituzione, se possibili, della imbarcazione stessa..

Ogni imbarcazione dovrà essere dotata di apparato ricetrasmittente per le comunicazioni mare-terra perfettamente funzionante e dovrà essere in contatto costante , pena la retrocessione ,con l'organizzazione e/o con la barca giuria, costantemente presente sul campo di gara , che la società organizzatrice si impegna a fornire e che non potrà partecipare alla competizione .

Durante la gara, l'Organizzazione resterà in continuo ascolto sui canali VHF preventivamente stabiliti.

ART. 6 ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere presentate, salvo deroga tra le parti, presso la sede della Società organizzatrice **ENTRO E NON OLTRE IL GIOVEDÌ PRECEDENTE ALLA MANIFESTAZIONE** unitamente al contributo di euro **90,00** ad equipaggio di cui € **70,00** andranno alla società organizzatrice ed € **20,00** alla Sezione Provinciale quale accumulo **TELETHON** .

ART. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari saranno effettuate, a cura del Giudice di Gara, la mattina della manifestazione presso il luogo scelto per il raduno . Esse consisteranno:

- nella verifica della posizione federale dei partecipanti
- nel sorteggio degli ispettori di bordo .

A tale riguardo è opportuno precisare che poiché le imbarcazioni della L.N.I. Pozzuoli sono numericamente superiori a quelle delle altre Società iscritte, nella 2ª prova di Campionato, saranno abbinati, per sorteggio, gli Ispettori di bordo degli altri circoli alle imbarcazioni della L.N.I. risultanti ai primi posti nella classifica provvisoria ,e solo dopo di ciò si provvederà comunque a sorteggiare gli ispettori delle rimanenti imbarcazioni della L.N.I. fra di loro facendo attenzione che ogni Ispettore non capiti sull'imbarcazione del cui equipaggio fa parte.

Alle operazioni preliminari potranno presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti degli equipaggi iscritti.

ART. 8 - RADUNO

Tutti i partecipanti debbono trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 07,00 del giorno previsto per la manifestazione c/o il luogo preventivamente indicato. I concorrenti potranno raggiungere le proprie imbarcazioni solo dopo la consegna del materiale di gara da parte del Direttore di gara. Gli equipaggi presenti al raduno che per cause di forza maggiore non possano prendere il via, potranno se autorizzati dal Giudice di Gara, partecipare ugualmente, ma non potranno recuperare il tempo perduto.

In caso di condizioni meteo marine avverse il **Giudice di Gara** può rinviare, ove lo ritenga opportuno, l'inizio della gara. Nel caso che le condizioni stesse siano definitivamente giudicate pericolose per l'incolumità degli equipaggi partecipanti, la gara sarà rinviata a data da destinarsi.

ART. 9 - DURATA DELLA GARA

La prova avrà la durata di 7 ore effettive di pesca decorrenti dal momento in cui, avendo tutte le imbarcazioni raggiunto una coordinata prefissata a bordo campo gara, il Giudice di Gara darà il via. Trascorse le 7 ore le imbarcazioni dovranno rientrare in porto nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 1 ora pena la retrocessione all'ultimo posto.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido se recuperato immediatamente con azione continua.

Eventuale preda ferrata in contemporanea al segnale di fine gara, come da verbale dell'Ispettore di bordo, non sarà valida.

In caso di sospensione della prova, decisa e comunicata via radio dal Direttore digara, la stessa sarà ritenuta valida qualora sia trascorsa almeno la metà più un minuto della durata prestabilita.

ART.10 - ATTREZZATURE PESCANTI

Ogni equipaggio può punzonare 7 canne con abbinati mulinelli, ma può porre in pesca contemporaneamente un massimo di 5 attrezzature pescanti.

Non sono ammesse lenze a mano.

ART.11 - CLASSE DI LENZA

UNICA : 20 libbre

Tra le imbarcazioni che hanno pescato, verranno sorteggiate 3 delle stesse a cui verrà prelevato un campione di 5 mt circa di lenza dalle attrezzature che hanno effettuate catture e conservato dal Giudice per le successive prove di carico di rottura fermo restando la misurazione della lunghezza della doppiatura come previsto per tutte le attrezzature che hanno catturato.

ART.12 - RADDOPPIO DI LENZA, TERMINALE, ARTIFICIALI

La doppiatura della lenza è facoltativa.

Se è utilizzata, dovrà essere fatta esclusivamente con la madre lenza della classe dichiarata. La doppiatura si misurerà dall'inizio del nodo, treccia, torsione od impiombatura che dà inizio alla stessa, per finire al capo estremo

del nodo, girella, moschettone od altro dispositivo utilizzato per collegarla al terminale, all'amo od artificiale; Non dovrà superare la misura di mt. 4,57.

Il terminale è facoltativo ma se utilizzato dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche e misure.

Non vi è alcuna prescrizione circa il materiale od il suo libbraggio .

Il terminale si misurerà dalla fine del sistema di collegamento posto sulla doppiatura o sulla madre lenza sino al termine dell'amo od artificiale e, inoltre, non dovrà superare la misura di mt. 4,57.

Il totale complessivo di doppiatura e terminale non dovrà superare la misura di Mt. 6,10 comprensiva di amo od artificiale.

Si potranno usare solo esche artificiali dotate di un solo amo semplice a singola punta (Rapala, cucchiali, minnows, kona, octopus etc.), **sono quindi proibiti gli ami doppi e ad ancorotta.**

L'amo, se posizionato di coda ad artificiali del tipo Kona, Octopus etc., non potrà superare la gonna dell'artificiale per una lunghezza superiore all'amo stesso: per pesci finti rigidi (Rapala o similari), l'amo non potrà superare l'estremità di coda (anellino di congiungimento escluso) di una lunghezza superiore all'amo stesso.

La lenza potrà essere munita di una sola esca e nulla potrà essere applicato sia superiormente sia inferiormente ad essa.

Le esche non potranno essere usate con la tecnica dello "spinning", in ogni modo il recupero giustificato delle lenze (per qualsiasi motivo) effettuato con la massima rapidità non comporta l'annullamento di una eventuale ferrata.

E' ammesso l'uso dei "Teaser" nella misura massima di uno ad imbarcazione con rinuncia contestuale all'uso di una canna delle 5 in pesca

Verifica delle attrezzature (preliminari)

Le attrezzature pescanti (canna, mulinello etc.) saranno sottoposte a controllo ed a relativa punzonatura da parte del Direttore di Gara ed in particolare:

- Ogni capo equipaggio dovrà sottoscrivere la rispondenza della propria lenza al carico di rottura previsto (20 Lb).

Il comandante sottoscriverà contestualmente e sotto la propria responsabilità anche la conformità delle lunghezze dei terminali e raddoppi nonché della loro somma alle misure tassative previste dal presente regolamento particolare.

Qualora, nei controlli a fine manche, le misure non corrispondano a quanto dichiarato in sede preliminare, l'equipaggio sarà retrocesso all'ultimo posto di classifica.

ART.13 - TEST E VERIFICHE LENZE E MONTATURE

Tra le imbarcazioni che hanno pescato, verranno sorteggiate 3 delle stesse a cui verrà prelevato un campione di 5 mt circa di lenza dalle attrezzature che abbiano effettuato catture e/o rilasci e conservate dal Giudice per le successive prove di carico di rottura fermo restando la misurazione della lunghezza della doppiatura come previsto per tutte le attrezzature .

Se, in corso di gara, un equipaggio ritenesse opportuno sostituire una o più "montature" (parte di lenza, raddoppio e/o terminale) che abbiano precedentemente catturato o rilasciato, esse andranno consegnate all'Ispettore di bordo che provvederà a custodirle in singole buste fornite dall'organizzazione. L'Ispettore annoterà (per ogni montatura sostituita) il numero del pesce con essa catturato o rilasciato nonché il numero (punzone)

della canna di appartenenza. L'ispettore unitamente ad un membro dell'equipaggio provvederà, al rientro in porto, a consegnare il tutto alla Direzione Gara.

ART. 14 - CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa del corrente anno.

In particolare vanno osservate le seguenti norme:

- Sottoporsi, se richiesto, al controllo prima dell'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte della Giuria, che disporrà di una imbarcazione messa a disposizione dal sodalizio organizzatore, e da parte degli Ufficiali di Gara;
- Non gettare in acqua qualsiasi tipo di rifiuto;
- Non effettuare alcuna forma di brumeggio;
- Assicurare il contatto radio con la base operativa;
- Gli accompagnatori, ove previsti su specifica autorizzazione del Giudice di gara su esplicita e motivata richiesta da parte dell'equipaggio ed i rappresentanti dei sodalizi partecipanti debbono tenere un contegno corretto nei confronti di tutti gli incaricati dell'organizzazione.
- L'azione di Traina alla ricerca dovrà essere effettuata con i motori costantemente in marcia avanti ma, appena avvenuta la ferrata del pesce, è consentito allo Skipper aiutare l'angler con cambiamenti di rotta anche destinati all'inseguimento del pesce in caso di "mancanza di lenza", lo Skipper potrà anche mantenere il pesce verso la parte della barca dove è situata la sedia o è posizionato l'angler in azione "stand up".
- Avvenuta la ferrata tutte le altre lenze in pesca andranno immediatamente ritirate in barca.
- Nel caso di ferrate multiple in rapida successione, l'angler per destinazione dovrà intervenire immediatamente sulla canna ferrata per prima, gli altri membri dell'equipaggio interverranno singolarmente sull'altra o sulle altre canne ferrate.
- L'azione di pesca deve avvenire tassativamente con motore in moto e marcia inserita, salvo il tempo necessario per il recupero delle prede ferrate.
- Il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio o al retino senza l'aiuto di altra persona che non sia un componente dell'equipaggio.
- È consentito l'uso di cinture a bretelle o a reni; tale cintura può essere collegata al mulinello, ma a nessun punto barca.
- Si possono usare pancere da combattimento dotate di punto di appoggio per la canna.
- Non è consentito il recupero a mano della lenza o dell'eventuale terminale.
- Il terminale può essere toccato solo al momento di portare la preda al raffio od al guadino.
- Al segnale di fine gara e per tutta la durata del rientro tutte le canne andranno rimosse dai portacanne usati per l'azione di pesca pena la squalifica dalla singola prova.

ART. 15 - PESCI VALIDI

Sono considerati validi tutti i pesci sportivi di peso **non inferiore a Kg. 2 (due)**, purché catturati secondo quanto stabilito dalla Circolare Normativa o dalle modifiche o deroghe previste dal presente Regolamento Particolare.

La cattura di pesci di peso inferiore, ma nel rispetto del peso minimo previsto dalle leggi nazionali e comunitarie, comporta l'annullamento delle stesse senza alcuna penalità.

Non sono valide le catture di pesci privi di caratteristica sportiva o comunque da salvaguardare (es. pesci luna, mante, razze).

La cattura di pesci di peso e misure inferiori ai minimi previsti dalle leggi nazionali o comunitarie, ovvero non rispondenti a quanto stabilito dalla Tabella esposta sul sito Federale, comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica.

ART.16 - MARCATURA e/o RILASCIO del PESCE

Ad ogni pesce, sia catturabile che da rilascio, viene assegnato un coefficiente che concorrerà, (assieme al peso), alla definizione del punteggio da attribuire allo stesso. **La tabella di seguito oltre a stabilire per quali specie è previsto il rilascio, serve a riassumere i limiti minimi e fissi di peso e precisa i coefficienti da attribuire alle varie specie:**

TONNO ROSSO	cattura coeff. 3	min kg 30 o cm 115
TONNO ROSSO	rilascio coeff. 3	peso fisso Kg 6
MARLIN BIANCO	rilascio coeff. 2.5	peso fisso kg 6
PESCE SPADA	rilascio coeff. 2.5	peso fisso Kg 10
AGUGLIA IMPERIALE	rilascio coeff. 2.5	peso fisso Kg 4
SQUALI	rilascio coeff. 0	000000

La misura minima, affinché il rilascio di un tonno rosso sia ritenuto valido è di cm 50, per l'attribuzione del punteggio da rilascio, dovrà essere effettuata con qualsiasi sistema che non arrechi danni al pesce e sia comprovata come detto sopra da immagini e certificata dall'Ispettore di bordo .

La cattura ed il relativo imbarco di un tonno rosso renderanno obbligatorio il rilascio di tutti gli esemplari catturati in seguito.

Nel caso in cui il tonno rosso imbarcato per la pesatura a seguente verifica da parte dell'equipaggio, risulti di peso e misura inferiore a quanto previsto, non si potrà comunque procedere a sostituire la preda imbarcata con altra catturata successivamente.

Tutti i rilasci e/o marcature saranno validi ai fini della classifica solo nel caso in cui l'Ispettore di bordo verifichi tutte le condizioni sopra esposte e che le stesse siano comprovate da immagini rivenienti da foto camera o videocamera obbligatoria a bordo. L'assenza di prova filmata o fotografica o la non chiarezza della stessa con la conseguente impossibilità da parte del Giudice di gara di identificare la specie e la validità del rilascio, comporterà l'annullamento della cattura.

TIMING:

In considerazione della tipologia dei pesci presenti usualmente nel campo gara e dei relativi pesi, non si applicherà alcuna forma di "Timing".

ART. 17 - SISTEMA DI PUNTEGGIO:

Ai pesci catturati o rilasciati saranno attribuiti punti 1 (uno) per ogni 100 (cento) grammi del peso effettivo (o fisso) del singolo pesce. I pesi verranno arrotondati al peso superiore o inferiore a seconda che risultino frazioni rispettivamente superiori, uguali, inferiori ai 50 grammi.

ART.18 - SISTEMA DI CLASSIFICA:

Il Campionato si svolgerà in due prove pertanto la classifica finale scaturirà dalla somma dei punteggi (Peso) acquisiti dai concorrenti nelle due manche.

E' esclusa qualsiasi forma di penalità per gli equipaggi che abbiano o non abbiano catturato o rilasciato nella prima o nella seconda manche della Prova.

L'equipaggio che non effettui alcuna cattura ma che abbia svolto regolarmente una o più azioni di rilascio andrà egualmente in classifica con i punteggi calcolati secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

In caso di parità di punteggio, prevarrà in classifica l'equipaggio che ha effettuato catture su quello che ha effettuato solo rilasci .

In caso di parità di punteggio fra equipaggi che hanno effettuato catture, prevarrà in classifica quello che ha catturato il maggior numero di pesci; in caso di ulteriore parità,prevarrà i maggior peso al netto del punteggio tecnico.

Le operazioni di pesatura del pescato inizieranno dopo il rientro dell'ultima imbarcazione, o trascorso il tempo utile per il rientro, previa verifica del pescato.

Alla pesatura deve assistere un rappresentante ufficiale dell'equipaggio interessato, nonché tutti i partecipanti.

ART. 19 – PREMIAZIONE

E' prevista la seguente premiazione:

- Coppa per ciascuna delle prime 3 società classificate.
- Equipaggio primo classificato nr. 4 Medaglie simil oro ed un buono acquisto del valore di € 200,00.
- Equipaggio secondo classificato nr. 4 Medaglie simil argento ed un buono acquisto del valore di € 150,00.
- Equipaggio terzo classificato nr. 4 Medaglie simil bronzo ed un buono acquisto del valore di € 100,00

Saranno premiati anche gli skipper delle prime tre imbarcazioni classificate se indicati all'atto dell'iscrizione ed in regola con il tesseramento del corrente anno.

La Società organizzatrice può integrare il montepremi federale con eventuali premiazioni aggiuntive (trofei, premi sponsor , etc) pubblicizzati all'atto del raduno.

La premiazione avrà luogo terminate e rese effettive le classifiche.

ART. 20 - RECLAMI

Solo i Comandanti degli equipaggi hanno facoltà di proporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nella vigente Circolare Normativa.

- Non sono ammessi reclami concernenti la pesatura ed il peso del pescato essendo esse operazioni pubbliche.
- I reclami devono essere presentati in forma scritta, debitamente motivati e con contestuale versamento della somma stabilita dalla Circolare Normativa per il rimborso delle spese di giudizio.
- I reclami contro la condotta di gara degli altri equipaggi debbono essere notificati all'atto del rilievo all'Ispettore di bordo che deve prenderne nota e presentati per iscritto al Giudice di Gara , per il tramite del Direttore di gara , entro 30 minuti dal rientro in porto.
- Ogni Capitano che si faccia autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal Giudice di Gara.
- I reclami avverso le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione debbono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica.
- I reclami sono decisi seduta stante dal Giudice di Gara, dopo aver esperito la necessaria fase istruttoria.

ART. 21 - UFFICIALI DI GARA

Sono ufficiali di gara:

- **Direttore di gara:** a cura della Società organizzatrice
- **Segretario della manifestazione:** a cura della Società organizzatrice
- **Giudice di Gara:** a cura della Sezione Provinciale

ART. 22 - RESPONSABILITA'

La FIPSAS , la Capitaneria di Porto, il Sodalizio Organizzatore ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori, nonché il Giudice di Gara, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o a terzi.

ART. 23 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa del corrente anno.

Napoli lì 12 maggio 2010

Il Responsabile della Specialità

Il Presidente Provinciale